

Bring home to Cassino! Tornano a Montecassino sette reliquie recuperate dai soldati americani

Fausto D'Addario | 29/03/2023 | Monasteria

“Bring home to Cassino”! Queste parole sugellano [una giornata importante per la storia di Montecassino](#): la mattina del 27 marzo sono tornate infatti dagli Stati Uniti a Montecassino sette reliquiari, recuperati tra le macerie dell'Abbazia dopo il devastante bombardamento della Seconda guerra mondiale del 15 febbraio 1944. Il **P. Abate d. Luca Fallica** ha ricevuto il prezioso dono dalle mani degli eredi di **Caster Salemi**, veterano del conflitto mondiale di ben 101 anni e ancora in buona salute. Il fratello di Caster, Salvatore, aveva preso parte alla battaglia e si trovò tra le mani i medaglioni sigillati, forse provenienti dagli ambienti di una cappella andata distrutta. Si tratta delle reliquie, ancora sigillate in ceralacca, di quattro, tra apostoli ed evangelisti, Andrea, Matteo, Luca e Giovanni e di tre santi, Ignazio, Guglielmo e Andrea il Confessore.

“Ringrazio davvero, sia per questo dono che fate oggi restituendo queste reliquie, e anche vi ringrazio per averle custodite per così tanto tempo”, così il P. Abate che ha accolto il dono a pochi giorni dal 79esimo anniversario dal bombardamento dalle mani figlio di Salvatore, Rosario Salemi, insieme al nipote Micheal. Dei nove originari reliquiari, ne sono però giunti solo sette; degli altri due si persero ben presto le tracce.

Come si è arrivati a questo evento? Tutto è cominciato tre mesi fa, con le ricerche dell'altro figlio di Salvatore, [Joseph S. Salemi](#). Professore di lettere classiche a New York, è riuscito a tradurre le iscrizioni latine presenti sui medaglioni, arrivando all'attribuzione di provenienza: venivano da Cassino. La famiglia degli States si è messa così in contatto con [Andrew Biggio](#), ex marine nelle missioni in Iraq e Afghanistan, che negli ultimi anni si è prodigato moltissimo, tramite un'associazione no-profit, nell'assistere i veterani della sua generazione e in una personal avventura nel raccogliere le testimonianze dei veterani del secondo conflitto mondiale, ormai prossimi a scomparire. E infine Biggio ha contattato Filippo Spadi, presidente dell'Associazione Gotica Toscana, che ha portato alla cerimonia di restituzione del 27 marzo.

Come riportato da [Cassino Notizie](#), i due fratelli Salemi, Caster e Salvatore, furono chiamati alle armi durante la seconda guerra mondiale. Salvatore fu uno dei primi soldati a salire a Montecassino dopo la sua liberazione e riuscì a recuperare le reliquie nell'angolo di una delle cappelle abbaziali in macerie. Le spedì alla madre, Girolama Salemi, che le conservò devotamente accanto a una statua della Madonna. Venuta a mancare nel 1979, i reliquiari sono passati di mano tra le sorelle di Salvatore e Caster: prima a Rose fino al 2009 e in seguito a Jean ancora vivente. È stata proprio Jean, che ha chiesto alla famiglia di riportare le reliquie a Montecassino, dando avvio al processo di restituzione.